

La premessa è che l'economia brasiliana viaggia su un Pil 2022 di quasi il 3%, l'inflazione è scesa dal 12% al 7% grazie anche alla politica della Banca Centrale brasiliana che ha alzato i tassi rapidamente e adesso, in controtendenza con Usa e Europa, ha già annunciato l'inversione di trend. Anche la disoccupazione è scesa di 4 punti percentuali dal 13% al 9% e il nuovo Governo Lula, ancorché sta tardando ad esprimere il nome del nuovo ministro della economia, è un nome gradito alla stampa internazionale ed eredita il quadro economico favorevole appena descritto.

Leonardo si è appena aggiudicata la ultima gara sbaragliando la concorrenza e accaparrandosi un contratto di fornitura che vale da 900mln di euro ad un potenziale di 2mld di euro. Eco-rodovias (Gavio) ha vinto ancora una gara e adesso ha 4.700 km in gestione di concessioni, è il play-

## Forte di un 2022 robusto, prosegue l'ottimismo per il 2023

er numero uno. Tim sta investendo 1mld di euro all'anno in infrastrutture.

Queste grandi aziende trainano le Pmi italiane, eravamo con l'Ambasciatore Azzarello alla Fiera Fenatran, abbiamo trovato la Daken, una Pmi che si occupa di accessori per il trasporto commerciale (un mercato da 3,5mln di camion in Brasile) e la Iveco, che sta acquisendo quote di mercato brillantemente facendo invidia ai marchi tedeschi.

I settori più promettenti sono tecnologia, agrobusiness (dove le aziende italiane hanno eccellenze da esportare), ma anche cybersecurity e tutto quello che ruota attorno alla industria 4.0. Nelle smart cities si integrano tecnologie italiane con hardware brasiliani. Un settore in forte crescita è quello legato al beauty e nutrizione, è un settore che cresce

double digit assieme a quello sportivo. La fiera Brazil Trading Fitness Fair a fine novembre, di proprietà di Italian Exhibition Group, è stata un successo e ha riempito 13.000 metri quadrati in questo settore, molti italiani sono pronti ad esporre l'anno prossimo. Il mercato dei pets, ci sono 70mln di pets escludendo gli uccelli, sta dando spazio ad imprese italiane che hanno mangimi di qualità e last but not least tutto quello che è considerato economia verde o energia rinnovabile continua in forte espansione.

**Graziano Messina**  
Presidente Camera  
di Commercio Italiana  
a San Paolo

## Finanziamenti per infrastrutture, esportazioni, industria, commercio e servizi

*Incentivi statali e municipali in fondi investimento a partecipazione privata*

Il Brasile è un paese di opportunità. Minas Gerais è il secondo mercato di consumo del Brasile e il secondo partner dell'Italia, con uno scambio commerciale, per il 2019, di oltre 1,5 miliardi di dollari. Il Governo Brasiliano, per attrarre gli investitori e stimolare l'economia, concede agevolazioni fiscali, finanziarie e creditizie che, nel 2020, hanno raggiunto i 346,6 miliardi di reais.

La Banca Nazionale per lo Sviluppo Economico e Sociale (Bndes) eroga finanziamenti alle imprese con sede e amministrazione in Brasile per progetti di innovazione, sviluppo e socioambientali, in settori quali: infrastrutture, esportazioni, indus-

tria, commercio e servizi. Nell'industria, il regime ex-tariffario consente, in assenza di un prodotto equivalente fabbricato in Brasile, la riduzione delle tasse di importazione su beni strumentali, tecnologia dell'informazione e telecomunicazioni, loro parti e componenti.

Il Paese, con un Pil di US\$ 1,43 trilioni, nel 2021 ha ricevuto investimenti esterni superiori ai 58 miliardi di dollari; altre ragioni per investire in Brasile sono il mercato di 213 milioni di abitanti, il territorio di 8,5 milioni di km<sup>2</sup>. e le esportazioni che nel 2021 hanno raggiunto i 280,4 miliardi di dollari. Perché investire in Minas Gerais: per la posizione strategica con accesso a

quasi il 50% del mercato brasiliano; il consumo di R\$ 2,1 trilioni (2018); i 21 milioni di abitanti; la più grande rete stradale asfaltata di 28.000 km; la seconda rete ferroviaria del Paese di 4.800 km; il miglior aeroporto internazionale del Paese; i cinque porti a secco in città strategiche; e il Pil, che nel 2021 è stato di 805,5 miliardi di reais.

Lo Stato è competitivo in termini di costo di vita, manodopera e infrastrutture. Sono disponibili anche incentivi statali e municipali come i fondi di investimento a partecipazione privata (Fip) nei settori aerospaziale, minerario, biotecnologico, che vanno dai R\$ 100 milioni (del Fip Mineral Codemig, nel 2019) ai US\$ 20 milioni per 10 anni (del Diversifica Mariana Bdmg/Indi, nel 2019).

**Valentino Rizzoli**  
Presidente Camera di  
Commercio Italiana a  
Belo Horizonte

## Parana', quarto Stato nel ranking Pil, punta sul turismo

economici all'avanguardia in tutti i settori.

Quello turistico è molto meglio attrezzato di altre località più nominate o conosciute; le famose cascate dell'Iguacu, sono nel Parana' ed il suo aeroporto di Foz de Iguacu, è internazionale.

L'agroturismo è senza dubbio, il segmento più organizzato. Non abbiamo ancora numeri di rilievo parlando di turismo internazionale, dovuto al fatto che chi viene in Brasile per pochi giorni, sceglie Rio, Salvador e le spiagge del nord est del Brasile (dovuto alle condizioni climatiche favorevoli), mentre nel Parana', va per la maggiore una puntatina alle cascate di Iguacu.

Negli ultimi anni si è fatto un gran lavoro. Il Sindetur-Pr, che fa parte della grande Fecomercio-Pr. svolge una grande attività di promozione del turismo paranaense. Conta con un Congresso annualmente ed opera di forma decentralizzata su tutto lo Stato.

È chiaro che il turismo del Parana' deve essere ancora promosso e fatto conoscere come si deve. Abbiamo ancora molto lavoro da fare. La nostra Italocam, sta lanciando una piattaforma digitale che dispone di rete sociale, e-learning, market place e business meeting b2b.

Spazio Italocam Latino America (questo è il nome della piattaforma) si avvale della partecipazione delle altre 16 Camere di Commercio Italiane del Latino America. Siamo sicuri che in futuro, attraverso questa soluzione, riusciremo a contribuire con la promozione del turismo della nostra regione.

Chissà che, così facendo, sia possibile elevare il livello di conoscenza del Parana', del Brasile e della regione Latino-Americana in generale.

**Francesco Pallaro**  
Presidente Camera di  
Commercio Italiana a Curitiba

Brasile, estensione 8.516.767 kmq. Europa, 4.233.000 kmq. Cina, 9.597.000 kmq. Da questa comparazione geografica, sembra facile mostrare le dimensioni continentali del Paese e i relativi grandi temi riguardanti non solo la produzione e localizzazione ma successiva "distribuzione" dell'energia prodotta.

Rimane chiaro adesso come, per esempio, i campi petroliferi localizzati nel "mare" tra Rio de Janeiro e São Paulo, abbiano il vantaggio, nel caso del gas di essere prossimi, a tre grandi stati consumatori São Paulo, Minas Gerais e Rio de Janeiro.

Lo stesso mare, a breve diventerà lo spazio con grandi campi eolici, alcuni di ultima generazione, cioè fluttuanti, che utilizzeranno in terra la trasmissione "preparando" energia creata per il gas, che alimenta impianti termoelettrici a gas stesso. Tutti confinanti tra di loro e vicini di solo "qualche centinaia di Km."

In realtà, la matrice energetica brasiliana, nonostante abbia un grande alleato nel petrolio e soprattutto nelle riserve in mare profondo, chiamato qui di preal, sono basate su grandi e differenziati progetti per investimenti realizzati negli ultimi 50 anni.

Alcuni tradizionali, anche se oggi potremo dire verdi, come le grandi idroelettriche, il progetto di alcool, e più recentemente l'eolico e solare con variazioni che

## Il mare come spazio energetico

vedremo in seguito.

Certamente, salvo difficoltà create da timing propri, come la carenza di raffinerie, che obbligano il Brasile a importare derivati di petrolio, in grande parte, come l'olio diesel, esportando il greggio, con disagi evidenti, il quadro è confortante e soprattutto promette e interessa tutte le imprese di ogni specifico settore nel mondo.

In realtà, i vari danni collaterali, di occupare con acqua aree verdi, preoccupa i successivi governi brasiliani e le agenzie affinché questa percentuale sia inferiore al 40% già alla fine del decennio: come? Creando numeri importanti con eolico e solare. Oggi sono già l'11,4% e il 2,6%, contro un 60,2% idraulica e solo 1,1% nucleare.

La generazione proveniente da termoelettriche rimane per ora al 23% per ragioni di difficile accesso per la distanza dall'area generatrice. Negli ultimi due anni, diminuzioni delle precipitazioni, in riserve strategiche, hanno obbligato l'uso di termoelettriche.

**Rodolfo Teichner**  
Presidente Camera di  
Commercio Italiana  
a Rio de Janeiro

## Al centro degli interessi dell'America Latina

Secondo le prime valutazioni dei media, con le elezioni del 2022 e una nuova leadership di governo, il Brasile continua ad avere ottime prospettive economiche per il 2023.

In questa linea di analisi e di pensiero, le nuove politiche di governo saranno guidate da una maggiore apertura al dibattito internazionale e dalla presenza nei principali incontri internazionali su ambiente, clima, crescita economica, lotta alla povertà, cooperazione internazionale. Mirare a una migliore distribuzione delle risorse tra le classi sociali. E sarà garantito un maggiore controllo delle politiche in difesa dell'Amazzonia e dei popoli indigeni.

Con la previsione di aprire il mercato a migliaia di piccole imprese, imprese familiari, artigiani, attraverso agevolazioni incluso finanziarie.

Ed ancora una reale prospettiva di realizzare una riforma fiscale con imposte e tasse più basse e un sistema più semplificato, anche per l'importazione di beni e servizi.

Tutto ciò conferma la previsione di stabilità nella crescita economica e innovazione nelle politiche pubbliche, ponendo il Brasile al centro degli interessi di tutta l'America Latina.

Con questa nuova struttura amministrativa, il Paese può essere il motore della crescita economica in questa area geoeconomica.

Nello Stato di Santa Catarina, lo sviluppo economico continua ad essere positivo. Considerando l'andamento del tasso di occupazione, il commercio internazionale, che ha registrato un aumento del 26% nell'export di prodotti ad alta intensità tecnologica e un'espansione in tutti i gruppi economici.

Lo stato detiene la sesta quota maggiore del Pil nazionale e negli ultimi anni è passato dal 4% al 4,6%, come riportato dalla Federazione delle industrie dello Stato di Santa Catarina.

Con il risveglio del settore industriale e delle tecnologie, i prodotti e i servizi provenienti dall'Italia avranno una prospettiva ampia e positiva per l'anno 2023.

In questo quadro, la Camera di Commercio Italiana di Santa Catarina ha intensificato il suo lavoro di promozione commerciale, con l'organizzazione di eventi, incontri B2B con aziende di qualità, e intensificata promozione del made in Italy. Ed ha rinnovato anche la sua struttura interna, introducendo dei consigli settoriali, con l'obiettivo di ottenere una maggiore targetizzazione per settori specifici e l'apertura del mercato per le aziende del nostro stato.

**Tullo Cavallazzi Filho**  
Presidente Camera  
di Commercio Italiana  
a Santa Catarina

Tradizionalmente, noi italiani, non conosciamo bene il Brasile. Infatti, ancor oggi, il Brasile è identificato per i suoi calciatori, per l'Amazzonia e per il suo carnevale.

Quelli un pò più "viaggiati", si ricordano di Sao Paulo e Rio de Janeiro (che ancora considerano la capitale del Paese). Sono il Presidente della Italocam, la nostra camera Italo Brasiliana di Commercio e Industria del Parana'. Parana'? Ma cosa è e dove si trova?

Il Parana' è uno dei 27 stati del Brasile. La sua capitale, Curitiba, totalizza circa di 3 milioni di abitanti, considerando l'interland circostante. Lo stato del Parana' è il quarto nel ranking del Pil, tra tutti gli stati del Paese. La sua dimensione è di 2/3 dell'Italia (approssimativamente 200mila kmq), abbiamo accesso al mare con Paranagua rappresentando il secondo porto del Paese.

Confiniamo con Paraguay e Argentina. Sebbene, storicamente, l'economia locale nasce prettamente agricola e forestale, oggi è uno stato con indicatori